

Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma APS

Via Campesio, 10
29121 PIACENZA (PC)

Verbale di Assemblea Straordinaria per modifica dello Statuto

L'anno 2021, il giorno 2 del mese di agosto, alle ore 17.00, presso il Castello di Rivalta, Rivalta di Gazzola (PC), gentilmente ospitati dal Presidente della Associazione – Presidente del Consiglio Direttivo, Conte Orazio Zanardi Landi di Veano, si è riunita, in seconda convocazione, in quanto la prima fissata nel medesimo luogo il giorno 1 agosto 2021 alle ore 17,00, è andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma APS, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai sensi del DLgs. N. 117/17 ;
- 2) Adozione di un nuovo regolamento attuativo
- 3) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Conte Orazio Zanardi Landi di Veano, il quale chiama alle funzioni di Segretario l'Avv. Guido Agosti.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 72 soci sui 103 che sono atti ad esercitare il diritto di voto, e che compongono l'associazione. Conseguentemente l'assemblea:

Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione del **primo punto dell'ordine del giorno**, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo in data 14 luglio 2021, ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguare l'attività dell'Associazione alle norme relative all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al DLgs. 117/2017, in particolare dopo avere ricevuto comunicazione dagli uffici regionali del Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore, della necessità di provvedere alla modifica di parti dello Statuto precedentemente presentato, ai fini dell'iscrizione nell'apposito registro regionale.

Considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione del regime giuridico di cui al citato DLgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, si procede alla lettura, articolo per articolo, delle variazioni dello statuto sociale evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese le variazioni allo Statuto nella loro integrità.

L'Assemblea:

– vista la relazione del Presidente in merito all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al DLgs. 117/2017;

– considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione del regime giuridico di cui al citato DLgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, e le richieste del competente ufficio regionale, con il consenso dei soci: Maurizia Campanini, Zaira Dalla Rosa Prati, Monica Sarti, Clara Monti, Margarita Ferragut Canals, Francesca Bocchi, Beatriz Casteres Belacortu, Dolores Casteres Belacortu, Angela Alfarano, Bianca Maria Cecchini, Isabelle Gigli Cervi, Mara Roberta Mariaschi, Oriele Melloni, Maria Cristina Bianchi, Esther Verschuur, Giovanna Casertano, Fabio Zanichelli, Stefano Maccarini, Orazio Tarroni, Franco Ballarini, Luciano Gobbi, Guido Tacoli, Guidobaldo Dalla Rosa Prati, Fabio Bergamaschi, Manfredi Landi



di Chiavenna, Alberto Banchini, Emiliano Procucci, Fabio Esposito, Luigi Viana, Mario Zannoni, Augusto Razetto, Ciro Josè Beffi, Giovanni Godi, Savini Domenico, Marco Genesi, Cerrina Carlo, Lembo Alberto, Ferrari Cesena Domenico, Alessandro Gigli Cervi, Luigi Pietta, Pier Giovanni Tanzi, Orazio Zanardi Landi di Veano, Guido Agosti, Danilo Saccani, Agostino Ippoliti, Emilio Villa Castiglioni, Franco Fabbri, Paolo Conforti, Gino Ferretti, Giancarlo Elia Valori, Antonio Banchini, Juli Pratt y Gubao, Edmondo Barbieri Marchi, Paolo Luca Barbieri Marchi, Guido Dalla Rosa Prati, Grazia Bottiglieri, Carlo Emanuele Manfredi, Nemesi Maestre Mena, Paolo Camillo Carmignani Tirelli, Aranzazu Biarnes Ferragut, Luis Gismero Hinojal, Marco Mazzoni, Attilio Ofman, Roberto Rizzo, Giancarlo de Goyzueta, Francesco Cerea, Raimondo Meli Lupi di Soragna, Lupo Meli Lupi di Soragna, Rita Zanardi Landi di Veano, Caterina Zanardi Landi di Veano, Ludovica Zanardi Landi di Veano, Corrado Galloni, senza alcun voto contrario dei soci.

DELIBERA all'unanimità:

-di continuare a svolgere le attività sociali con l'assunzione da parte dell'Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma APS, della qualifica di Ente del Terzo settore, ai sensi del Dlgs. 117/2017, e di approvare le variazioni dello Statuto sociale, composto da n. 27 articoli, - alla luce delle indicazioni espresse dagli uffici regionali del Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore, della necessità di provvedere alla modifica di parti dello Statuto precedentemente presentato - che viene allegato nella versione aggiornata, al presente atto e ne forma parte integrante. Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Passando alla trattazione del **secondo punto dell'ordine del giorno**, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci anche per dotare l'Associazione di un regolamento attuativo, rispetto allo Statuto precedentemente approvato, per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari come previsto dall'art. 2. Considerate e valutate le necessità organizzative proprie della Associazione, si procede alla lettura, articolo per articolo, del regolamento attuativo, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese l'approvazione del regolamento attuativo dello Statuto.

L'Assemblea: degli associati:

– vista la presentazione del regolamento attuativo, considerate e valutate le necessità organizzative della Associazione, con il consenso dei soci: Maurizia Campanini, Zaira Dalla Rosa Prati, Monica Sarti, Clara Monti, Margarita Ferragut Canals, Francesca Bocchi, Beatriz Casteres Belacortu, Dolores Casteres Belacortu, Angela Alfarano, Bianca Maria Cecchini, Isabelle Gigli Cervi, Mara Roberta Mariaschi, Oriele Melloni, Maria Cristina Bianchi, Esther Verschuur, Giovanna Casertano, Fabio Zanichelli, Stefano Maccarini, Orazio Tarroni, Franco Ballarini, Luciano Gobbi, Guido Tacoli, Guidobaldo Dalla Rosa Prati, Fabio Bergamaschi, Manfredi Landi di Chiavenna, Alberto Banchini, Emiliano Procucci, Fabio Esposito, Luigi Viana, Mario Zannoni, Augusto Razetto, Ciro Josè Beffi, Giovanni Godi, Savini Domenico, Marco Genesi, Cerrina Carlo, Lembo Alberto, Ferrari Cesena Domenico, Alessandro Gigli Cervi, Luigi Pietta, Pier Giovanni Tanzi, Orazio Zanardi Landi di Veano, Guido Agosti, Danilo Saccani, Agostino Ippoliti, Emilio Villa Castiglioni, Franco Fabbri, Paolo Conforti, Gino Ferretti, Giancarlo Elia Valori, Antonio Banchini, Juli Pratt y Gubao, Edmondo Barbieri Marchi, Paolo Luca Barbieri Marchi, Guido Dalla Rosa Prati, Grazia Bottiglieri, Carlo Emanuele Manfredi, Nemesi Maestre Mena, Paolo Camillo Carmignani Tirelli, Aranzazu Biarnes Ferragut, Luis Gismero Hinojal, Marco Mazzoni, Attilio Ofman, Roberto Rizzo, Giancarlo de Goyzueta, Francesco Cerea, Raimondo Meli Lupi di Soragna, Lupo Meli Lupi di Soragna, Rita Zanardi Landi di Veano, Caterina Zanardi Landi di Veano, Ludovica Zanardi Landi di Veano, Corrado Galloni, senza alcun voto contrario dei soci.

DELIBERA all'unanimità:

-di approvare il nuovo regolamento attuativo della Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma APS, composto da n. 27 articoli.

Rispetto al punto 3 dell'Ordine del Giorno non risultano interventi.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.45, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Luca Aperti

Il Presidente

[Firma]



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Piacenza

Ufficio Territoriale di Piacenza

Registrato il 5/8/21 Serie 3

al n. 9236

Corrisposti € (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Pierluigi NOCI



STATUTO

Associazione di promozione sociale

“Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di

Borbone Parma Associazione di Promozione Sociale”

ART. 1 – (Denominazione, sede e durata)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36, e del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico,

l'Ente del Terzo Settore denominato: << **Associazione Cavalieri Ordini**

Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma Associazione di

Promozione Sociale>>, anche per brevità denominata

<< Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di

Borbone Parma APS>> e assume la forma giuridica di associazione di

promozione sociale non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Piacenza.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo

Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.



r_emiro_Giunta - Prot. 05/08/2021 0715823.E

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della Associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 (Simbolo sociale)

Il simbolo dell'associazione è costituito dalle Armi della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma (così come da disegno depositato in Parma, presso l'Archivio dello Stato, il 29 gennaio 1852), unitamente alla dicitura:
"Associazione Cavalieri Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma – Associazione Promozione Sociale"

ART. 6 - (Finalità e attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; di cui all'art. 5 comma 1, lettera f), del D.Lgs.117/2017;



r_embro_Giunta - Prot. 05/08/2021/0715823.E

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1, lettera i), del D.Lgs.117/2017;
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1, lettera u), del D.Lgs.117/2017;
- In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di realizzare le seguenti azioni:
- a) operare, sia in Italia che all'estero, con particolare riguardo in attività culturali, di studio, di ricerca, artistiche, e di informazione connesse sia agli Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma, che alla storia dei Ducati di Parma, Piacenza, Stati Annessi e del Ducato di Lucca, anche in collaborazione con Enti locali, Istituzioni, altre associazioni o studiosi aventi finalità analoghe. L'Associazione altresì si prefigge di promuovere e valorizzare l'immagine della Storia e della Tradizione Ducale.
- b) operare a scopo benefico e assistenziale (con obiettivo di arrecare benefici alle persone comunque svantaggiate, compresi gli aiuti umanitari) principalmente indirizzata alla realtà degli antichi territori ducali, oggi definiti dalle Province di Parma, di Piacenza e dal circondariato di Pontremoli.



r_eml Pro. Giunta - Prot. 05/08/2021.0715823.E

c) promuovere riunioni, conferenze, cerimonie, trattenimenti, mostre,

incontri al fine di sviluppare queste sue finalità prioritarie;

d) realizzare pubblicazioni finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione

della ricerca e dello sviluppo delle attività proprie dell'Associazione;

e) promuovere la discussione e il confronto su tematiche inerenti la didattica

delle discipline sopra menzionate;

g) promuovere e gestire, tempo per tempo, altre azioni finalizzate alla

realizzazione delle attività del presente articolo e che saranno discusse ed

deliberate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto della normativa tempo per

tempo vigente;

h) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e

compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od

operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta

degli scopi istituzionali

Al fine del raggiungimento dei predetti scopi, l'Associazione potrà svolgere

attività economiche o finanziarie destinandone gli utili al raggiungimento dei

fini associativi, che sono solamente di solidarietà sociale e cultura, solo

occasionalmente, marginali e sussidiarie rispetto alle attività principali.

Al fine del raggiungimento dei predetti scopi, con delibera del Consiglio

Direttivo, potrà aderire o affiliarsi a qualsiasi ente pubblico o privato,

organismo o federazione, associazioni a carattere nazionale e/o

internazionale, che abbia scopi analoghi o connessi ai propri e ne faciliti

direttamente o indirettamente il conseguimento degli scopi sociali.

L'Associazione potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari,

immobiliari e finanziarie che si renderanno necessarie e utili per il

Quarta

Luca Apostoli

conseguimento delle finalità associative, compresa l'assunzione di prestiti o mutui, anche ipotecari, nonché l'assunzione di garanzie reali e personali, da e a favore di terzi sempre nel rispetto della normativa delle associazioni senza fine di lucro.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto, tempo per tempo, dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

ART. 7 - (Soci)

Possono far parte dell'Associazione i Cavalieri insigniti, di qualunque grado, degli Ordini dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone Parma, (il Reale Ordine del Merito sotto il titolo di San Lodovico, il S.A.I. Ordine Costantiniano di San Giorgio di Parma, l'Ordine Militare di San Giorgio di Lucca), gli insigniti della Medaglia del Principe e della Medaglia detta della "Carità Coraggiosa", e tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Il numero degli aderenti è illimitato.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.



r_emilro_Giunta - Prot. 05/08/2021 0715823.E

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la	
decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può,	
entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che	
sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva	
convocazione.	
L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di	
recesso.	
Ci sono 3 categorie di soci:	
<u>Ordinari</u> : sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente	
stabilita dall'Assemblea;	
<u>Sostenitori</u> : sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni	
volontarie straordinarie;	
<u>Onorari</u> : sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari	
acquisiti a favore dell'Associazione.	
Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.	
La quota associativa è intrasmissibile.	
ART. 8 - (Diritti e doveri dei soci)	
I soci dell'Associazione hanno il diritto di:	
• eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;	
• essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne	
l'andamento;	
• essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per	
l'attività prestata, ai sensi di legge;	
• prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del	
bilancio o rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali e	

consultare i verbali;

- votare in Assemblea purché iscritti da almeno un mese nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto, e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 9 - (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 10 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato, per dimissioni o per morosità o per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione

E' considerato grave motivo che giustifica l'esclusione del socio, il mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi.



r_emlpro_Giunta - Prot. 05/08/2021 0715823.E

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

I Soci receduti e/o esclusi, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

ART. 11 - (Organi sociali)

1. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo (organo facoltativo);
- e) Il Revisore dei Conti (organo facoltativo).

2. Sono organismi ausiliari dell'Associazione:

- a) il Vicepresidente
- b) il Segretario
- c) il Tesoriere
- d) il Presidente Onorario

3. L'Organo di Controllo citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 18 del presente statuto.

4. Il Revisore dei Conti citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 19 del presente statuto.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 12 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica, e se è ammesso il voto per corrispondenza e le modalità di comunicazione del contenuto delle delibere, l'ordine del giorno e l'eventuale data e ora di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire con uno o più dei seguenti mezzi: lettera, fax, e-mail, posta elettronica certificata (PEC), spedita al recapito risultante dal libro dei soci, copia della comunicazione è affissa nella sede dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le delibere sulle persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto o lo scioglimento dell'associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 13 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;



r_embro_Giunta - Prot. 05/08/2021/0715823.E

- approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'esercizio ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- assegna le cariche di Presidente, Vice-Presidente, Segretario ed Tesoriere, le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona;
- determina le modalità per l'esame dei libri sociali da parte dei soci;
- nomina e revoca, i componenti il Comitato Scientifico;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed eventuali regolamenti interni di gestione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 14 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



r_eml.ro - Giunta - Prot. 05/08/2021.0715823.E

salvo quanto previsto nel presente articolo, per le delibere relative a	
modifiche allo statuto e scioglimento dell'associazione.	
Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati,	
conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero	
massimo di tre deleghe.	
E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica,	
purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei	
presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne	
quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea	
lo ritenga opportuno.	
L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione,	
approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza dei 2/3 dei soci e	
con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e	
ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.	
ART. 15 - (Verbalizzazione)	
Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale	
redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.	
Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.	
ART. 16 - (Consiglio Direttivo)	
Il Consiglio Direttivo è composto da numero minimo di tre membri ed un	
massimo di nove membri, eletti dall'assemblea tra i propri associati.	
Il mandato del Consiglio Direttivo è di quattro anni e i suoi componenti	
possono essere rieletti.	
Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli	



r_embro_Giunta - Prot. 05/08/2021 0715823.E

	amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la	
	possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle	
	diverse categorie di associati.	
	Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la	
	maggioranza dei componenti.	
	Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal	
	Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.	
	Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi	
	anche per e-mail, tre giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità,	
	il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i	
	consiglieri.	
	Di regola è convocato ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua	
	vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei	
	componenti ne facciano richiesta.	
	Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi	
	membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.	
	Il Consiglio direttivo:	
	• cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;	
	• predispone bilancio o rendiconto preventivo e consuntivo;	
	• stabilisce l'entità della quota associativa annuale;	
	• delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di	
	esclusione degli associati;	
	• delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;	
	• provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che	
	non siano spettanti all'Assemblea dei soci;	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- delibera l'eventuale trasferimento della sede legale, e l'apertura e/o la cessazione di sedi secondarie;
- propone e promuove congressi e convegni;
- cura l'eventuale realizzazione di pubblicazioni a carattere scientifico e professionale;
- tutela i diritti dell'Associazione.

Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'associazione, cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

ART. 17 - (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, presiede e coordina il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



r_emiro_Giunta - Prot. 05/08/2021.0715823.E

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

ART. 18 (Organo di controllo)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs.117/2017.

E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un

soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un

suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 - (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 20 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale,

		
	volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	• eredità, donazioni e lasciti testamentari;	r_eml
	• rendite patrimoniali;	ro_Giunta
	• attività di raccolta fondi;	- Prot.
	• rimborsi da convenzioni;	05/08/2021
	• erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	0715823.E
	• entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);	
	• ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.	
	ART. 21 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)	
	L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e	
	avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai	
	sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, a meno che la destinazione o	
	la distribuzione non siano imposte per legge, nonché l'obbligo di utilizzare il	
	patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate	
	comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini	
	dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.	
	Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per la	
	realizzazione delle attività istituzionali.	
	ART. 22 - (Bilancio)	
	I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali.	
	Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle	
	relative norme di attuazione. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha	

inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio unitamente al bilancio preventivo per l'esercizio successivo, sono predisposti dal Consiglio Direttivo e vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, cui si riferisce il bilancio consuntivo.

Copia del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo verranno messi a disposizione di tutti gli associati per la presa visione presso la sede sociale dell'associazione assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

ART. 23 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24 (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 25 (Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del



Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà
istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo
settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

ART. 27 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si
applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in
materia.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]